



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

CIET DA I NUMERI!

Il 28 luglio ad Arezzo, presso l'associazione industriali, c'è stato un incontro tra la Direzione Ciet e le Organizzazioni sindacali.

La Direzione ha presentato un quadro particolarmente difficile della situazione sia relativa al settore nel suo complesso che al contesto specifico della società.

La direzione ha dichiarato che complessivamente nei primi sei mesi del 2010 la Ciet ha un passivo di poco inferiore a 1 milione di euro.

Il "buco" è nei contratti della linea energia per 250.000 euro e della linea trasporti per 675.000 euro. Divisioni queste sulle quali la Ciet ha intenzione di intervenire con un'ulteriore riorganizzazione che toccherà sia la struttura gestionale sia quella operativa. Sovradimensionata risulterebbe il rapporto diretti indiretti. Interventi che sono già in corso anche sotto il profilo dei controlli e della contabilità. A settembre si terranno incontri sindacali con le RSU interessate per verificare la situazione e valutare gli interventi.

Nelle reti TLC, la direzione ha sottolineato che, la situazione rimane critica sia per la contrazione del fatturato, che si aggira nel semestre a circa sui 21 milioni di euro, sia per l'assenza di nuovi investimenti sulla rete che lascino vedere possibilità di ripresa, anche sul versante dei margini operativi. Nei primi sei mesi il bilancio della divisione risulta praticamente in pareggio con un lieve attivo, al di sotto dei 100.000 euro. Anche su questa divisione la direzione ritiene necessario individuare interventi utili a dare maggiore marginalità, in tal senso è stata confermata l'intenzione di cedere alcune strutture di proprietà per fare cassa.

La direzione ha dato i dati di fatturato divisi per cantiere e la relativa marginalità. Quasi tutti i cantieri risultano in attivo, con differenze anche significative tra cantiere e cantiere, dettate anche dalla diversa incidenza del sub appalto, che l'azienda dichiara essere attorno al 20% nella divisione TLC.

Come sindacato abbiamo preso atto delle informazioni e ribadito che non vi è spazio per interventi negativi sulle retribuzioni. È stata confermata la disponibilità al confronto sugli altri temi

RETRIBUZIONI

La direzione ha evidenziato una difficile situazione finanziaria, che si appesantisce ad agosto, ma ha conclusivamente garantito il pagamento delle retribuzioni, con dei ritardi di circa una decina di giorni sulle scadenze naturali confermando che sarà comprensivo di tutte le spettanze previste (compresa quattordicesima con anticipi, saldi ecc).

Hanno confermato che nei prossimi giorni pagheranno gli anticipi della cassa integrazione mese di giugno, entro primi giorni di agosto, e successivi mesi con i tempi programmati salvo lievi ritardi. Attualmente ci sono 117 lavoratori in cassa integrazione.

Come delegazione sindacale abbiamo ribadito la necessità della regolarità dei pagamenti come elemento indispensabile per la continuità dell'attività lavorativa, compreso il problema dei mancati versamenti al fondo CO.ME.TA.

In caso di ulteriori ritardi abbiamo confermato che verranno attuate le necessarie iniziative sindacali.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 29 luglio 2010